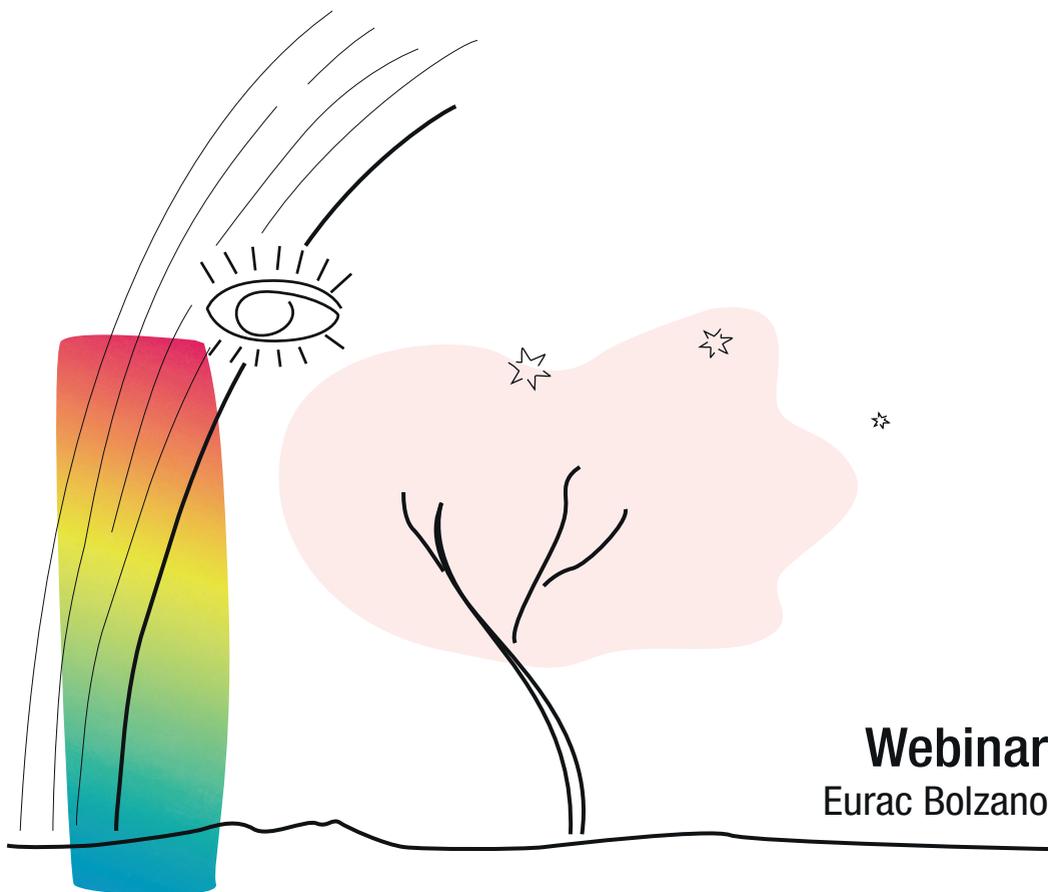


IL CONFINE E L'OLTRE

XXXIII CONGRESSO NAZIONALE

19 - 20 settembre 2020



Webinar
Eurac Bolzano

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

 Centro Psicosintesi Bolzano
 www.psicosintesi.it/centri/bolzano
 bolzano@psicosintesi.it
 +39 0471 972241
 via Portici, 51 - Bolzano

altea.



AGENZIA DI BOLZANO - AGENTUR BOZEN
PLATZ WALTHER - WALTHERPLATZ 8
TEL. 0471/977412

gefördert von
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
sostenuto da

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Gesundheit



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Salute



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

GRUPPO
SANTINI

Lettera aperta



L'organizzazione di un Congresso nazionale è un momento significativo di servizio di gruppo e punto di sintesi nella vita di un Centro. Nel 1990 l'allora Centro di Bolzano, oggi neo Centro di Bolzano e Trento, sotto l'attenta guida della direttrice, dott.ssa Anna Maria Finotti, ne abbracciò il progetto e diede vita al XIII^o Congresso Nazionale di Psicopsintesi: *"Il destino della coscienza"*, Congresso che resta nella memoria di molti come uno dei momenti più belli nella vita dell'Istituto. A distanza di trent'anni, l'odierno gruppo dei collaboratori ne accoglie il testimone. È, infatti, da marzo 2019, mese in cui abbiamo scelto il titolo *"Il confine e l'oltre"*, che lavoriamo per la realizzazione del XXXIII^o Congresso Nazionale dell'Istituto. Tanti sono gli avvenimenti che si sono succeduti in questo anno e, di certo, mai avremmo pensato che il titolo potesse essere così "reale" e di attualità, tanto da spingerci a riflessioni più ampie e profonde.

Per la prima volta nella storia dell'Istituto, l'atteso Congresso del 25-26 aprile scorso è stato sospeso. E davanti allo scoppio e diffusione della pandemia da COVID-19, gli interrogativi, le resistenze, la capacità di "stare" e "trasformare" sono diventati parte integrante di un processo di gruppo. Annullare il Congresso e/o trovarne una nuova forma? Insomma, il presente ci interrogava e interroga su quale possibile futuro. Non nascondo che, dopo alcuni momenti di stanchezza e criticità, stavamo per rinunciare e rimandare il tutto al 2021. Ma, poi, a giugno durante una riunione al Centro, la scelta è stata un: *"Sì, andiamo avanti!"*, convinto e sentito, *"Proviamo a organizzare per settembre; sperimentiamoci con la formula webinar (da cui volentieri fuggiremmo!) e cerchiamo di trasmettere, comunque, il calore dell'incontro, lo spessore e la profondità delle relazioni che seguiremo, l'unione a un livello altro"*. E così, eccoci qua... in attesa, consapevoli che da questa prima esperienza qualcosa di buono e migliorabile nascerà per l'Istituto, così come lo è, in questo momento, per noi e per il Centro. Bello sarebbe che dai nostri due giorni insieme, in cui avremo anche l'onore di festeggiare la "Giornata Mondiale della Psicopsintesi", domenica 20 settembre, possano nascere spunti e azioni per il futuro, tutto da immaginare e costruire, in cui educare tocchi e attraversarsi gli ambiti che il nostro fondatore, Roberto Assagioli, aveva individuato e delineato, offrendo strumenti buoni e saggi alla donna e all'uomo di domani.

Grazie a tutti coloro che hanno creduto e continuano a sostenere il nostro lavoro ed entusiasmo, rendendo possibile l'ormai prossimo e atteso incontro.

A presto

Un abbraccio circolare

ANNALISA GEMMA GASPERI

Direttrice del Centro di Bolzano e Trento

Vicepresidentessa dell'Istituto di Psicopsintesi

INDICE

Presentazione	pag. 1
Aspettando il congresso	pag. 3
Programma	pag. 7
Relatori e abstract interventi	pag. 9

Presentazione “Istituto di Psicosintesi – Centro di Bolzano”

L'Istituto di Psicosintesi, fondato nel 1926 da Roberto Assagioli (1888 – 1974), medico psichiatra e psicoterapeuta, ha la sua casa madre a Firenze in via San Domenico 16, dove svolge opera di diffusione della Psicosintesi con terapeuti e formatori iscritti al proprio albo. Le proposte prevedono percorsi di formazione personale, consulenza psicologica e training didattico mediante 15 Centri e diversi Gruppi attivi in alcune città italiane.

L'Istituto di Psicosintesi è Ente senza fine di lucro ed è riconosciuto Ente Morale dal 1° agosto 1965 (DPR 1.08.1965, n. 1721).

Roberto Assagioli fu allievo di Sigmund Freud e collaboratore di Carl Gustav Jung. Da essi mutuò e sviluppò in modo originale una sua visione integrale dell'uomo, la Psicosintesi, ricerca di una visione armonica tra i vari aspetti della personalità umana: fisico, emotivo, mentale, transpersonale.

La “Psicosintesi” divenne la prima scuola originaria di Psicologia transpersonale italiana ed il suo metodo scientifico ed umanistico, a tutt'oggi, ha ulteriori sviluppi sia in ambito nazionale che internazionale.

Il Centro di Bolzano ha sede in via Portici 51, venne costituito nel 1984 grazie alla preziosa opera della dott. Anna Maria Finotti, psicoterapeuta, ed un primo gruppo iniziale di sostenitori, tra cui le dottoresse Maria Bernardi e Fiorenza Bortolotti ed altri.

Nel corso di quasi quattro decenni ha coinvolto la cittadinanza con conferenze pubbliche e seminari, riguardanti la crescita personale, premessa per il benessere psicofisico e la prevenzione per la salute.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito internet, www.psicosintesi.it, dove sono pubblicate le attività dell'Istituto. Cliccando il tasto “Centri” e, successivamente “Bolzano”, si può accedere alla ns pagina web. Per la pagina Facebook digitare “CentroPsicosintesiBolzano”.

Presentazione del tema congressuale “Il confine e l’oltre”

Il Congresso nazionale nella rinnovata versione webinar prevede la presenza di alcuni relatori in sede congressuale ed il collegamento online degli altri previsti dal Programma.

Alcune figure di spicco saranno:

dott. Andrea Bocconi psicologo e psicoterapeuta impegnato da alcuni decenni in ambito educativo, dott. Maurizio Gasperi primario di endocrinologia e geriatria presso l’Ospedale di Campobasso, Mauro Ventola filosofo e Direttore del Centro di psicosintesi di Napoli, maestro Daniel Levy musicista riconosciuto a livello internazionale per le sue interpretazioni pianistiche sia in concerto che in una vasta discografia, con un repertorio che spazia da Bach alla musica contemporanea. Promotore della Accademia internazionale di eufonia.

Lo scopo del Congresso è quello di mettere il tema del “Confine e l’oltre” in relazione agli ambiti sociale, educativo, terapeutico, relazionale e autoformativo già individuati da Roberto Assagioli nel testo “Educare l’uomo domani. Appunti e note di lavoro”.

La domanda da cui siamo partiti è quale società per quale realtà futura.

“La realtà e quindi ogni vita ha aspetti polari, sintetizzabili nelle dimensioni del mondo interno e di quello esterno, ed entrambi ci ri/guardano.

Il mondo interno ci permette stabilità e costituisce le fondamenta essenziali della nostra intimità.

Il mondo esterno è provocazione e premessa del divenire con le sue possibilità e i suoi rischi.

Troppa attenzione al dentro può trasformarsi in chiusura che, prima o poi, diventa atrofica; ogni uscire, aprendo smisurate dimensioni, può entusiasmarci però anche confonderci.

Il gioco della vita e, quindi la salute ed il benessere di ciascuno, trovano senso e qualità nel coniugare questi due mondi, perché nella realtà essi sono una unica totalità che ci comprende e possiamo comprendere.”

Una riflessione di Assagioli significativa riguardante il paradigma filosofico inclusivo della Psicosintesi è seguente:

“La Psicosintesi non è una dottrina né una “scuola” di psicologia; non è un particolare o speciale metodo di autorealizzazione, di terapia o di educazione.

Essa può essere indicata (non uso il termine “definita” poiché tutte le definizioni sono limitate e limitanti) essenzialmente come un atteggiamento generale e uno sforzo verso l’integrazione e la sintesi in tutti i campi, in particolar modo in quelli sopra menzionati. Potrebbe essere chiamata un “movimento”, una “tendenza”, uno “scopo”. Non esiste ortodossia in Psicosintesi e nessuno, a partire da me stesso, può proclamarsene il vero o autentico rappresentante, capo o leader. Ognuno dei suoi esponenti cerca di esprimerla ed applicarla come meglio è in grado di fare e chiunque ne legga o ascolti il messaggio o riceva beneficio dall’uso dei metodi della Psicosintesi potrà stabilire con quanto successo ciascun esponente ne ha espresso o ne esprimerà lo “spirito”.”

SERGIO GUARINO

Saluti del Presidente 

Appunti e spunti

Dal laboratorio di ricerca “*Sperimentare altri linguaggi*” su “*Il confine e l’oltre*”, con aforismi, libri, poesie, canzoni d’autore e pop, letteratura e filosofia, a cura di **RENATO BARILETTI**, con confronti e proposte di ALESSANDRA Camerano, AMALIA CARAMASCHI, MARIELLA FASSARDI, CLAUDIA FASSO, ANNALISA GEMMA GASPERI, SALVATORE RAMPULLA, FRANCESCA VALDINI e altri soci collaboratori del Centro di Bolzano e Trento.

VITTORIO VIGLIENGI

Onora il tuo limite 

DOTT. ALBERTO ALBERTI



Medico psichiatra e psicoterapeuta fiorentino, è stato allievo e collaboratore di Roberto Assagioli e Fondatore Honoris Causa dell’Istituto di Psicosintesi. Cofondatore e Didatta della Società Italiana di Psicosintesi Terapeutica, Direttore Responsabile della Rivista di Psicosintesi Terapeutica. Per oltre 30 anni ha fatto opera di diffusione della Psicosintesi, utilizzandone i principi e le tecniche nelle istituzioni psichiatriche.

Editore e autore di vari libri, tra cui *Il Sé Ritrovato* (1994), *L’uomo che soffre, l’uomo che cura* (1997), *Psicosintesi. Una cura per l’anima* (2008), *Nel cuore dell’uomo. Scritti sull’anima* (2014), *Amore e Libertà. Il Sé tra Noi* (2020). Ha curato il libro di Roberto Assagioli *Dalla coppia all’umanità. Introduzione alla psicosintesi inter-individuale* (2011). Co-autore con Mauro Ventola del libro *L’Orizzonte di un Mondo Nuovo. La Psicosintesi come Umanesimo* (2020). Dal 2007 promuove l’attività editoriale delle Edizioni L’UOMO.

[Qui il sito delle edizioni L’UOMO](#)

L’Io, l’Altro e l’Oltre

Questa relazione è composta da un’introduzione, tre parti, e una conclusione. Nell’introduzione si afferma che l’essenza dell’*humanitas* dell’uomo è la ricerca della vita, il sentirsi vivere. Nella prima parte viene affrontato il tema dell’esperienza dell’identità individuale (Io). Nella seconda viene svolto il tema dell’esperienza dell’identità dell’Altro, inteso non come un “Tu”, bensì come un “Altro Io”, che esiste e vive per se stesso. Nella terza parte viene infine affrontato il tema dell’“Oltre”, inteso come *imprinting*, presente in ogni individualità (l’Io, l’Altro Io, ed anche l’Io cosmico), ad andare oltre le proprie tendenze separative, immergendosi nel flusso relazionale per ricercare il vero senso del vivere. Nella conclusione si ipotizza l’esistenza di una dimensione intermedia tra l’essere e il divenire (il “giardino delle anime”), dove le individualità dialogano e conversano amabilmente tra loro scambiandosi parole di Bene, mediante l’antico linguaggio del sentimento.

DOTT. LUCIA ALBANESI



Insegnante, psicosintetista, counsellor a mediazione corporea con orientamento transpersonale, cofondatrice e già direttrice del Centro di Ancona, formatrice dell'Istituto, ricercatrice spirituale in continua formazione.

Essere o non essere a scuola 

Il video della durata di 14 minuti nasce da una lunghissima carriera di insegnamento nella scuola secondaria di primo grado, in cui da anni tengo corsi per alunni, genitori e docenti, realizzando progetti e percorsi ispirati alla teoria ed alla pratica della Psicosintesi. Nella relazione pongo l'urgente questione del cambio di paradigma dell'educazione attraverso una rifocalizzazione della figura dell'insegnante, quale promotore consapevole della trasformazione in atto di una umanità nuova.

GIULIA TROMBELLI



Nata nel 2000, frequenta la facoltà di Scienze Internazionali e Diplomatiche presso l'Università di Trieste che ha sede a Gorizia.

Attualmente caporedattrice del giornale universitario "Sconfinare", è anche co-direttrice del podcast di attualità e approfondimento culturale "Pitstory"

Le eterotopie: i confini meno evidenti del reale 

Nel suo scritto *Des espaces autres*, Michel Foucault sostiene che si potrebbe definire il tempo presente come **"l'età dello spazio"**: l'epoca del simultaneo e della giustapposizione; del lontano e del vicino; del disperso e del localizzato.

Articolato in un fitto insieme di relazioni di posizione, nello spazio si distinguono alcuni luoghi che invertono, neutralizzano o sospendono i rapporti che li legano tra loro, riportandoli in modo distorto. Questi "collettori di forze topologiche" sono le **utopie** e le **eterotopie**.

Se le prime sono spazi immaginari, le eterotopie – invece - sono luoghi reali, descrivibili come **utopie effettivamente realizzate**: luoghi fuori da ogni luogo, ma effettivamente localizzabili. Al loro interno, si vive come **"(in)spaziati"** in una dimensione a sé stante, in cui le concezioni e le percezioni spaziotemporali assumono valori diversi rispetto a quelle degli altri luoghi.

In questo senso, dunque, la nostra realtà sembra frammentarsi in una serie incredibilmente ricca ed eterogenea di componenti subordinate. I confini che attraversiamo e dai quali veniamo condizionati si moltiplicano e il nostro percorso di crescita, derivato dal confronto con il diverso, si manifesta come un processo molto più complesso e articolato di quanto siamo abituati a pensare.

DOTT. RENZO ROSSIN



Psicologo clinico - Supervisor Counselor- specializzato in Psicosintesi educativa. Membro del collegio didattico-organizzativo della scuola e docente. CREA

Laureato in lingue e letterature straniere. Socio della SIPT (Società Italiana di Psicosintesi Terapeutica). Opera come psicologo clinico e counselor libero professionista nello studio di Milano e come formatore presso l'Istituto di Psicosintesi di Firenze, l'Alta Scuola Pedagogica della Svizzera Italiana e per altre organizzazioni pubbliche e private (scuole, aziende, ospedali, ecc.). Co-fondatore della Scuola di Counseling Umanistico Esistenziale CREA e della European Ecopsychology Society. È autore di *Sogni e Creatività* (Istituto di Psicosintesi, Milano 2006) e *Crescere sognando* (La Meridiana, Molfetta 2009).

“Siamo fatti della stessa sostanza dei sogni...”

Poiché continuamente osserviamo che i nostri comportamenti sono determinati, più che dal ragionamento e dalla logica, dagli impulsi, dalle emozioni e dalle sensazioni che pescano nelle profondità arcaiche del nostro sistema nervoso, della nostra psiche, più che mai in questo inizio di millennio abbiamo sperimentato quanto diventi angosciante il fatto di non poter contare su elementi stabili ai quali ancorarsi.

D'altra parte, sul versante più filosofico, psicologico e spirituale, questo diventa una potente occasione per ridefinire il nostro senso ed esistenza su questo pianeta ed anche un'occasione straordinaria di chiederci, cercando risposte nuove, di porci le eterne domande: chi sono io davvero? cosa sto a fare su questo pianeta? che senso ha la mia vita? chi sono coloro con i quali sto camminando?

Certe volte davvero viene da pensare che la nostra vita è sogno, che noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni e che abbiamo la libertà di dare ad essi una direzione, considerando quello che oggi stiamo vivendo come uno “shock educativo universale” che ci impone di rivedere le nostre radici come esseri umani.

MASSIMO PEDICONE

Formatore e conduttore dell'Istituto di Psicointesi. Counselor ad indirizzo psicointetico transpersonale. Ricopre il ruolo di Vicedirettore presso il Centro di Psicointesi di Ancona.

La musica oltre i confini

Dove finiscono le parole inizia la musica.

Si tratta di un video (circa 7 minuti) con immagini tratte dal sito della NASA e realizzate con il telescopio HUBBLE in orbita nello spazio.

La sequenza delle foto è accompagnata da un commento sonoro “Divenire” di Ludovico Einaudi, e da aforismi sul tema della Musica.



PATRIZIA ALBERTI

Concluso il lungo ciclo di attività terapeutica come guaritrice, dall'anno 2000 il lavoro è finalizzato a portare in espressione il frutto dell'integrazione tra la Psicointesi di Roberto Assagioli e la Floriterapia di Edward Bach, che ha per strumenti i Fiori della Sintesi: rimedi floriStellari nei quali le proprietà del *fiore* si fondono con *influssi zodiacali* secondo particolari correlazioni psicoenergetiche. L'impegno è inoltre rivolto ad attività di gruppo in cui lo studio, le tecniche ed il percorso della Psicointesi vengono integrati all'apporto vibrazionale dei Fiori della Sintesi, scelti secondo la finalità di ogni obiettivo di lavoro. L'interesse mostrato da alcune persone per il Progetto Sintesi e l'espressa volontà di contribuirvi ha portato alla recente nascita dell'*Associazione di Psicointesi floriStellare*, che ha per scopo di far conoscere la nuova realtà del “floriStellare” quale contributo al Progetto Volontà di Assagioli e all'evoluzione della coscienza umana.



Meditazione creativa di Roberto Assagioli

Il contributo inviato per il XXXIII Congresso Nazionale di Psicointesi è parte di un lavoro più ampio: coniugare la Meditazione Creativa di Assagioli alle qualità psicoenergetiche di alcuni preparati floriStellari che, per risonanza vibrazionale, sintonizzano la coscienza su livelli psichici ove è possibile risvegliare aspetti e contenuti in stretta relazione di significato ai temi di meditazione connessi alle Leggi e ai Principi della Nuova Era. Attraverso un percorso di immagini e riflessioni abbinato ad una musica interiorizzante, il video accorda l'osservatore su una frequenza che rallenta l'attività mentale, mentre mostra il rapporto esistente tra il tema di meditazione del bimestre 21 agosto 20 ottobre - la Legge di Avvicinamento Spirituale - ed un certo “fiore” che risveglia nella

ASPETTANDO IL CONGRESSO

psiche qualità atte a promuovere l'avvicinamento al Divino interiore.

L'esperimento di associare la Meditazione Creativa a vibrazioni floriStellari evocatrici di qualità in risonanza con i magneti scelti da Assagioli a favore di una Nuova Civiltà Umana, ha avuto inizio nel dicembre 2018, quale proposito di un piccolo gruppo che si sta facendo testimone, per quanto possibile, di un'esperienza oltre il confine del già sperimentato.

DOTT. STEFANO PELLI



Psicologo, counsellor professionista SIPT (Società Italiana di Psicointesi Terapeutica), formatore dell'Istituto di Psicointesi, docente presso enti e associazioni in ambito educativo e socio-sanitario, poeta e scrittore.

Già Direttore del Centro di Grosseto.

Nessuno nasce estraneo

L'esperienza di confinamento dei mesi scorsi, ci porta a riflettere sul passaggio dal Tabù della morte al Totem dell'autorità. Ma anche sulla possibile condivisione delle paure e riscoperta dell'efficacia personale e dello spirito di servizio per il bene comune. Tutto questo in uno scenario epocale in cui il "nuovo paradigma securitario" mette alla prova la nostra capacità di sperimentare, insieme alla fiducia nelle nostre risorse più profonde, lo sguardo inclusivo e amorevole dell'anima.

MARIA VITTORIA RANDAZZO



Magistrato con esperienza trentennale in ambito minorile, attualmente Procuratore della Repubblica per i minorenni nel distretto di Palermo, è stata dapprima vicedirettore e, dal 2008 al 2020 direttore del Centro di Psicointesi di Palermo e infine, dal 2014 al 2020, presidente dell'Istituto di Psicointesi. Conduttore di gruppo e formatore dell'Istituto si sta preparando per divenire docente della Scuola di Conduzione e Counseling di Gruppo dell'Istituto di Psicointesi.

La psicointesi, stella polare del nostro riorientamento

Gli eventi della primavera del 2020 ci hanno costretto entro confini in cui abbiamo sperimentato i limiti delle nostre abitudini, della nostra tolleranza e delle nostre relazioni con le persone più care. Adesso viviamo con la certezza che nulla potrà essere come prima ma con le idee ancora poco chiare su "come" potrà essere.

Roberto Assagioli, già alla fine degli anni '60, ci aveva invitati ad andare <oltre> di lui, e adesso che in questo <oltre> siamo stati catapultati, varchiamo questo confine assumendoci il rischio di sperimentare percorsi e modalità di vita nuovi, gettando con coraggio il nostro spirito nell'ignoto, per cercare nuove forme di pensiero, nuove abitudini e modelli individuali e sociali. In questo riorientamento di vita la psicointesi è la nostra stella polare, ci offre coordinate precise su come muoverci e ci fornisce strumenti importanti per essere audaci e osare con fermezza di stare in un territorio poco conosciuto, che non è delimitato nettamente dal vecchio e ne conserva qualche caratteristica. Anzi in questo campo di tensione creativa fra vecchio e nuovo si muove ogni possibilità di sintesi.

Allora, nel percorso psicointetico, la conoscenza di sé richiede anche l'accettazione dei nostri contenuti. Possedere noi stessi implica la volontà di andare e stare nell' <oltre>, la trasformazione un rinnovamento che parte dalla nostra essenza più profonda. A questa guardiamo con il cuore, perché l'essenziale è invisibile agli occhi ma il cuore ci consente di aprire quel varco che dalle stanze superiori del nostro edificio personale ci immette nelle terrazze dove splende il sole del nostro Sé.

Mattina

9.30 - 10.30

Apertura dei lavori Saluti del Presidente : **SERGIO GUARINO - diretta live**Benvenuto della Vicepresidentessa : **ANNALISA GEMMA GASPERI - in presenza****LUCE RAMORINO : "L'OLTRE" nei diari di Roberto Assagioli (video)**

10.30 - 11.30

Relazioni

DANIELE DE PAOLIS : L'Identità, il confine e l'oltre - diretta live**SERGIO GUARINO : Il principio attrattore e il centro unificatore esterno - diretta live**

11.30 - 11.45

Pausa - coffee break

11.45 - 12.15

Relazione

ANDREA BOCCONI : Seguire la Stella. Evitare il dis/astro:**una mappa per educatori disorientati - in presenza**

12.15 - 13.00

Tavola rotonda Moderatori : **ANNALISA GEMMA GASPERI, GIULIO ANGELUCCI**

Pomeriggio

16.00 - 18.00

Relazioni

PATRIZIA BONACINA : Le frontiere della vita - diretta live**MAURIZIO GASPERI : Invecchiamento e fragilità:****il punto di vista dell'endocrinologo - in presenza****MARCELLO ARAGONA : Eu-tanasia transpersonale e psicostasia - diretta live****CARMELO PERCIPALLE : Neotopia: la psicostasi oltre la psicostasi - diretta live**

18.00 - 19.00

Tavola rotonda Moderatori : **ANNALISA GEMMA GASPERI, SALVATORE RAMPULLA**

_____ Mattina

- 9.45 - 10.00 **Apertura delle sessioni**
 il presidente : **SERGIO GUARINO**
 e la vice presidentessa : **ANNALISA GEMMA GASPERI**
- 10.00 - 11.00 **Relazioni**
I SABELLE CLOTILDE KÜNG : *Apprezzare i benefici delle limitazioni per superarle - diretta live*
C LAUDIO BIANCHI : *I sette Chakra della Terra - diretta live*
- 11.00 - 11.15 **Pausa - coffee break**
- 11.15 - 12.15 **Relazioni**
M AURO VENTOLA : *Saltare l'abisso: tra il confine e l'oltre - in presenza*
M ARIELLA PITTERTSCHATSCHER : *Cittadini del mondo. Un cammino di coscienza - in presenza*
- 12.15 - 13.00 **Tavola rotonda** 
 Moderatrice : **ANNALISA GEMMA GASPERI**

_____ Pomeriggio

- 15.00 - 15.30 **DANIEL LEVY** : *L'ispirazione musicale e la sintesi - diretta live*
- 15.30 - 16.45 **L'Istituto si racconta ... verso il futuro**
DONATELLA RANDAZZO : *Psychosynthesis world map: un punto di luce planetario - diretta live*
Progetto Giovani - in presenza
Premio "Giuliana d'Ambrosio" - diretta live
Premio Editoria - diretta live
- 16.45 - 17.15 **Conclusione lavori e saluti**
ANNALISA GEMMA GASPERI
SERGIO GUARINO e arriverci a Catania, 28 - 29 - 30 maggio 2021



DOTT.SSA LUCE RAMORINO - VARESE

Medico neuropsichiatra dell'età evolutiva, psicoterapeuta. Ha svolto il ruolo di direttrice del Centro di Psicossintesi di Varese per circa 20 anni; svolge tuttora ruoli didattici e formativi in Psicossintesi.

"L'OLTRE" nei diari di Roberto Assagioli

La presentazione è finalizzata a condividere pagine, tratte dai diari di Roberto Assagioli, per farne cogliere la tensione all' "Oltre" che ispira la coscienza, la vita, l'opera, di colui che possiamo considerare nostro maestro e trarne quindi stimoli utili alla nostra crescita interiore.



DOTT. DANIELE DE PAOLIS - ROMA

Psicologo psicoterapeuta, già Presidente dell'Istituto Italiano di Psicossintesi, fondatore e direttore del Centro di Psicossintesi di Terni, poi direttore del Centro di Psicossintesi di Roma dal 2010 al 2018. Didatta della S.I.P.T. (Società Italiana di Psicossintesi Terapeutica), docente della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicossintetica, formatore e docente della Scuola di Conduzione e Counselling di Gruppo organizzata dall'Istituto, docente della Scuola di Counselling gestita dalla AFP. Relatore e organizzatore in Congressi e Convegni dell'Istituto di Psicossintesi e della S.I.P.T. Autore del libro *"L'io e le sue maschere: il lavoro sulle subpersonalità in psicossintesi"* e di svariati articoli apparsi sulle riviste di Istituto e SIPT; ha collaborato per alcune "voci" relative alla Psicossintesi al Dizionario Internazionale di Psicoterapia edito da Garzanti. Recentemente da una sua conferenza è stato tratto il libro *"L'autorealizzazione in R. Assagioli e G.I. Gurdjieff"* a cura di Mauro Ventola. Co-autore di vari testi di psicossintesi.

[Qui la video intervista a Daniele de Paolis](#)

L'identità, il confine e l'oltre

Alla base del mio discorso c'è la distinzione tra "Identità" e "Sentimento di Identità". La prima, in senso proprio, designa ciò che realmente siamo: il nostro Sé; il sentimento di identità, invece, rappresenta le immagini di noi con cui siamo identificati e con cui viviamo le vicende della nostra vita: si tratta della struttura psichica a cui facciamo riferimento e nella quale ci riconosciamo ogni volta che pronunciamo la parola "io". Ma l' "io ordinario – dice Assagioli – è *quel tanto del Sé che la nostra coscienza di veglia sa accogliere, assimilare, attuare in un dato momento*": l'io personale va inteso, dunque, come un'esperienza parziale del Sé. Il sentimento di identità, in quanto risultante delle nostre identificazioni, ha precise linee di confine che limitano l'espressione della nostra identità più piena e la sperimentazione di quell' "oltre" che la psicossintesi chiama "dimensione transpersonale". Il percorso auto-realizzativo proposto dalla psicossintesi parte dalla graduale liberazione da limitazioni e automatismi insite nelle parti di noi con le quali il nostro io si identifica per approdare alla libertà, autenticità e creatività del Sé.



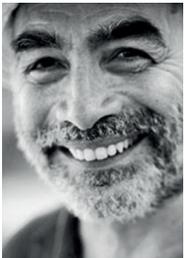
DOTT. SERGIO GUARINO - CATANIA

Ha avuto per didatta lo psicoterapeuta Sergio Bartoli. È direttore del Centro di Psicointesi di Catania, formatore dell'Istituto Italiano di Psicointesi e Presidente attuale dell'Istituto. Fondatore e coordinatore del Gruppo Studi & Ricerche del Centro di Catania, è redattore della rivista "Psicointesi", su cui è autore di diversi articoli. Laureatosi in Farmacia, si è formato in Psicologia della Gestalt e Psicointesi, conducendo "gruppi di lavoro su di sé" attraverso la Psicointesi dal 1988. È stato organizzatore e relatore in diversi congressi Nazionali ed Internazionali. Ha scritto "Approdi invisibili" (Euno Edizioni); sono in corso di stampa "L'Esperienza Transpersonale" (ITI Edizioni), scritto insieme a Mauro Ventola, e "La Vita ispirata" (Euno Edizioni).

Il principio attrattore e il centro unificatore esterno

La terza forza della psicologia, la psicologia detta "Umanistica", si è differenziata nettamente dalle precedenti grazie all'affermazione che l'impulso fondamentale per l'essere umano non è quello sessuale né quello di potenza, ma la sua autorealizzazione. Il lavoro di Assagioli si inserisce in questo solco, perché la sua è una concezione dinamica della vita mentale dell'Uomo, la cui spinta fondamentale è la propria crescita. Assagioli scorge nell'Universo "una tendenza insopprimibile alla sintesi", cioè ad una continua evoluzione, e questo vale anche per l'Uomo, che dell'Universo fa parte e verso cui possiede la capacità di partecipare coscientemente. Il Sé è questo centro che consente sempre ulteriori sintesi, e la coscienza dell'uomo può espandersi sino ad includerlo, ma quest'ultima, per usare le parole di Assagioli, è un'opera lunga, ardua, che non è da tutti. Ma in questa crescita ci può soccorrere la creazione di un centro unificatore esterno, un modello, un ideale, una missione per cui vivere, che ci consenta l'incorporazione, l'attivazione e l'espressione di contenuti del supercosciente.

DOTT. ANDREA BOCCONI - FIRENZE



Nato a Lucca nel 1950. Allievo di Assagioli è psicologo e psicoterapeuta. Coordinatore del Comitato scientifico della Fondazione Verso, impegnata in campo educativo in Italia e all'estero.

Scrittore di libri di viaggio, romanzi e racconti, testi teatrali e saggi. Presso Guanda ha pubblicato: Viaggiare e non partire, Il giro del mondo in aspettativa, La tartaruga di Guguin, Di buon passo, Viaggio con l'asino (con C. Visentin) e India formato famiglia. È autore inoltre, tra gli altri, di Il monaco di vetro (Jaca Book), Raccontare il viaggio (con G. Bosticco, Touring Editore) e Duelli (Mondadori). È in uscita la seconda edizione di Psicointesi per educatori (ETS). È stato quattro volte campione italiano individuale e due volte campione europeo master a squadre di sciabola.

Seguire la Stella. Evitare il dis/astro: una mappa per educatori disorientati

In questa relazione si riflette sulla stella delle funzioni di Assagioli, articolandola anche in maniera diversa, sia teoricamente che come strumento pratico da utilizzare nella formazione degli educatori e degli allievi, come mezzo di conoscenza di sé, dell'altro e della relazione educativa, come diade individuo-individuo e individuo-gruppo. Si parlerà del rapporto tra consapevolezza e volontà e della distinzione tra emozioni e sentimenti e tra impulsi e desideri. Verranno riportate esperienze applicative nella scuola, nella psicoterapia, nel lavoro educativo in generale. Verranno fatte delle proposte per lo sviluppo di una rete di psicointesi educativa per condividere esperienze

significative e sviluppare la formazione. Sempre ricordando che “La mappa non è il territorio”, come ammoniva Korzybsky in Semantica generale, un libro che Assagioli teneva sulla sua scrivania.

[qui l'intervista ad Andrea Bocconi di leonora levolella](#)

DOTT.SSA PATRIZIA BONACINA - VARESE



Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Pavia in data 4 luglio 1974. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di Varese N.537/ POS.1955 del 08.04.1975.

1978 Specialità in Neuropsichiatria infantile conseguita presso l'Università degli studi di Pavia.

Dal 1981 Socia dell'Istituto di Psicosintesi presso il Centro di Varese, già Direttrice del Centro dal 2013 al 2019, già Vicepresidentessa dell'Istituto di psicosintesi. Conduzione di Gruppi d'introduzione alla Psicosintesi e tematici presso il Centro di Varese dal 1992 ad oggi. Formatrice dell'Istituto di psicosintesi.

Dal 2004 Direttrice responsabile della Rivista semestrale PSICOSINTESI

Le frontiere della vita

Come dentro così fuori.

Dentro di noi ci sono confini che riteniamo invalicabili e che sono gestiti dalle nostre parti inconse e dalle nostre sub-personalità. Nella conferenza tratto attraverso l'analogia di confini che costruiamo e gestiamo nel quotidiano con mete “oltre” che ci attraggono.

PROF. MAURIZIO GASPERI - CAMPOBASSO



Professore associato di endocrinologia, università degli studi del Molise, Campobasso. Già Direttore UOC Medicina Interna PO Cardarelli, ASReM, Campobasso. Si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1977 presso l'Università di Pisa con lode. Si è specializzato in Geriatria e Gerontologia (1980) presso Università di Parma ed in Endocrinologia e Malattie del Ricambio (1983) presso Università di Pisa. Ha lavorato come Ricercatore Confermato in Endocrinologia dal 1998 al 2006 presso Università di Pisa. Ha svolto attività formativa all'estero: presso la Division de Biochemie Clinique dell' Ospedale di Losanna e presso St Barth's Hospital di Londra. Autore e coautore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche, relatore e moderatore in numerosi Congressi nazionali ed internazionali, è coautore del libro “*Endocrinologia Geriatrica*”.

Ha ricoperto la carica di tesoriere SIE - Società Italiana di Endocrinologia, per la quale è stato coordinatore di ENDOGER Club di Endocrinologia Geriatrica.

[qui il sito personale di Maurizio Gasperi](#)

Invecchiamento e fragilità: il punto di vista dell'endocrinologo

In medicina il concetto di fragilità, frequentemente associato all'invecchiamento, non è un concetto astratto,

filosofico, ma l'espressione di un insieme di condizioni che comportano un aumento del rischio di esiti negativi per la salute, tra cui cadute, disabilità, ospedalizzazione e mortalità. Recentemente è stata proposta come definizione di fragilità *"l'insieme di salute debole, perdita di resistenza e capacità di far fronte alle proprie esigenze, incapacità di mantenere e ripristinare la propria integrità, perdita di equilibrio e del senso di benessere negli ambiti fisico, mentale e sociale"*.

Diversi metodi di misurazione della fragilità sono disponibili in letteratura, con la possibilità quindi di oggettivarne il grado e di valutarne l'evoluzione nel tempo, anche in risposta a terapie.

È innegabile che al centro della fragilità si ponga il progressivo deterioramento della massa e della funzione muscolare (sarcopenia), nella genesi del quale un ruolo importante, oltre alla malnutrizione, certamente svolgono le variazioni della funzione endocrina che si hanno con l'invecchiamento. Particolarmente coinvolti risultano infatti essere l'asse ipotalamo-ipofisi-surrene, con incremento cronico della cortisolemia e progressiva resistenza insulinica, quello gonadico ed il sistema GH-IGFI.

PROF. MARCELLO ARAGONA - MESSINA

Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1981, Università di Messina

Medico, Professore aggregato di Oncologia Medica (MED06) e Psicoterapeuta ad indirizzo transpersonale. Dirigente medico c/o Oncologia Medica con Hospice, AOU Messina. È autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche, organizzatore e relatore a congressi nazionali ed internazionali. Dal 2004 conduce gruppi di psicoterapia ad orientamento transpersonale, di meditazione creativa, corsi e seminari di crescita personale e Transpersonale, sulla gestione dello Stress. Specifici corsi sono dedicati a pazienti oncologici e/o personale sanitario, anche accreditati ECM.



Eu-tanasia transpersonale e psicostasia

Accogliere la morte, per espandere la coscienza e porre le basi per la nuova umanità.

Comunemente Eutanasia indica la morte come atto volontario (Furnari Luvarà 2018), generalmente per spegnere una sofferenza intollerabile, come antidoto ad una sofferenza estrema, inaccettabile, non dignitosa, ecc. Ma come si può scegliere di porre fine alla propria vita se in realtà non la si conosce? Non si conosce il parere del fegato, del cuore, dell'intestino, dell'alluce destro, degli antenati e dei discendenti, non si conosce il parere delle proprie potenzialità, delle doti, delle varie sub-personalità, dell'anima, del Sé, ecc. Per prendere una scelta "collettiva", consapevole ed efficace, bisogna dare voce ad ogni parte di se stessi, verificare e armonizzare tutta una serie di parametri, necessari per una buona qualità della vita e di una buona qualità della morte (Aragona 2017). Ciò è difficile attuarlo nel quotidiano, specie con l'educazione o addomesticamento sociale che si subisce e che tende a disconnettere l'io dal Sé.

Ma, etimologicamente, Eutanasia significa "buona morte" (dal greco: *εὐθανασία*: εὖ "buona, felice" – *θάνατος* "morte"). Quindi ci riporta ad una visione originaria del morire che è dolce, quasi felice. Eppure la morte sembra l'esperienza più terrificata per l'uomo, anche se normalmente le persone dicono che hanno più paura della sofferenza, che della morte. Ma della morte non se ne parla.



DOTT. CARMELO PERCIPALLE - ENNA

Medico, psichiatra e psicoterapeuta, allievo di Sergio Bartoli. Diplomato in omeopatia e omotossicologia. Dirigente del Ser.T. della ASP di Enna. Formatore del Centro di Psicopsicosintesi di Catania, responsabile del Gruppo di Psicopsicosintesi di Enna. Presidente dell'associazione culturale "Adelfia" per la diffusione della psicopsicosintesi differenziale. Fondatore della disciplina psicofisica "aiki training" derivata dall'aikido.

Poeta, romanziere e scrittore. Autore di svariate pubblicazioni fra le quali: *"Il respiro del tempo"* silloge poetica con la quale ha vinto il premio Mario Tobino nell'anno 2002, *"Come risvegliare l'energia vitale"* con l'aiki training, monografia Riza Scienze, anno 2009, *"Sai chi sei?"* introduzione alla psicopsicosintesi differenziale, pubblicato nell'anno 2011, *"Il Demone Evitabile. La psicoterapia psicopsicosintetica differenziale dell'addiction: tabagismo, alcolismo, ludopatia e le altre dipendenze patologiche."*

[qui il sito personale di Carmelo Percipalle](#)

Neotopia: la Psicopsicosintesi oltre la Psicopsicosintesi

Neotopia è un termine attualmente usato per indicare un videogioco e un manga ed è anche il nome di un'associazione pacifista. Noi la confronteremo sia con utopia che con distopia ed, in attinenza agli scritti di Assagioli, la useremo per riferirci alla nuova città dell'umanità: la città dell'anima.

Viviamo in una società distopica?

Oltre la Nuova Era il concetto di neotopia è in sintonia con il pensiero di Roberto Assagioli, scienziato dello spirito: *"Nella Psicopsicosintesi si prospetta infatti un nuovo sentiero all'autorealizzazione, in linea con le ipotesi e i metodi della nuova scienza, basato sull'azione e sulla responsabilità diretta: la vita passa nelle nostre mani e ognuno ne assume il controllo, accettando il presente come l'inevitabile corollario del passato, consapevole di preparare in ogni attimo il proprio futuro."*



DOTT.SSA ISABELLE CLOTILDE KÜNG

Fin da giovane, per un mese all'anno per undici anni, ha fatto esperienza della Psicointesi apprendendola dagli insegnamenti diretti del dottor Roberto Assagioli a Firenze, trasmettendoli alle giovani adulte che studiavano nella scuola residenziale internazionale creata da sua madre. L'“Institut Bleu-Léman” a Villeneuve / Svizzera è stato il primo collegio al mondo a offrire sin dal 1964, a tutte le sue allieve, una formazione di Psicointesi auto-educativa. Questo corso, incluso nel programma didattico in essere, aveva l'obiettivo di far loro comprendere e quindi trasformare la propria personalità alla luce del Sé transpersonale, esperienza altrettanto necessaria, quanto l'apprendimento della propria e delle altre lingue nonché delle nozioni scientifiche di base. Ha esercitato per qualche decennio questa funzione ed anche quella di co-direttrice di questa scuola privata. È madre di due figli, ormai adulti. Ora è in pensione, vive a Ginevra, scrive le sue esperienze e le condivide online (in 5 lingue).

Apprezzerò i benefici delle limitazioni per superarle

Nelle mie conversazioni con Assagioli, nel quadro della relativamente lunga formazione didattica con lui, svoltasi negli anni '60 - '70, egli mi disse: *“Il fatto stesso di venir al mondo rappresenta una limitazione...”*. Aggiunse, che questo rappresenta una limitazione per l'anima sottile, ovvero il Sé transpersonale, che però dispone delle “sue” funzioni psicologiche, strumenti di lavoro immersi nell'universo confinato della personalità con le sue mille e una maschere di tutti i colori, per poterle formare e trasformare continuamente secondo le necessità. La dinamica del limitarsi ed il superamento delle limitazioni governano tutto ciò che esiste, questi sono dunque caratterizzati da cicli di varia durata, da ripetizioni, da ritmi; è come in un orologio, ci sono dei rapporti di inter-dipendenza e inter-azione fra loro. Faremo una breve esperienza psicologica per ricordarci la natura di queste dimensioni diverse e qualche esercizio in cui percepire le loro differenti intensità. Tali differenze sono causa di frizioni e dunque sofferenze, di ribellioni, ma esse costituiscono pure il motore che ci spinge a desiderare di imparare ad apprezzarle per scegliere di fare il miglior uso possibile degli strumenti interiori a nostra disposizione, le nostre funzioni psichiche.

Le limitazioni ed il superamento di esse sono metaforicamente la porta e la chiave che protegge il potere infinito della nostra vera LIBERTÀ. Con l'uso saggio della nostra VOLONTÀ possiamo riconoscerci, malgrado e paradossalmente grazie ad esse, come un ESSERE ILLIMITATO, con-sapevole, cioè cor-responsabile, allo stesso “tempo” individualmente e universalmente!

DOTT. CLAUDIO BIANCHI - VARESE

Per 35 anni Medico di sanità pubblica e Coordinatore Sanitario dell'area Distrettuale di Varese.

Si è occupato prevalentemente di vaccinazioni e di igiene degli alimenti.

Attualmente pensionato, ricopre la carica di vicedirettore del Centro di psicointesi di Varese. Ha frequentato la Scuola di counselor e di conduttore di gruppo dell'Istituto a Firenze.



I sette Chakra della Terra

Molto tempo fa, prima che l'antica saggezza dei popoli fosse in gran parte cancellata, la gente sapeva che la Terra è un essere vivente.

La Terra ha la sua entità, comunica con noi in modo diverso rispetto agli alberi, alle rocce, ad altro.

Come il corpo umano ha il suo sistema dei chakra, anche la Terra ha il proprio.

Scoprite in questo viaggio i luoghi della Terra più comunemente associati ai chakra.



DOTT. MAURO VENTOLA - NAPOLI

Si è laureato in Filosofia presso l'Università Federico II di Napoli, approfondendo la formazione umanistica all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

Dal 2017 al 2020 ha diretto il Centro di Psicointesi di Napoli, già membro del Consiglio Direttivo dell'Istituto di Psicointesi fondato da Roberto Assagioli, dedicandosi in particolare a una serie di ricerche sul Progetto Volontà.

Dal 2015 è Trainer e Coach di PNL presso la National Federation of Neuro-Linguistic Programming (FL – USA).

È autore di 15 pubblicazioni, tra cui *Il coraggio di volere* (Ed. Istituto di Psicointesi), *Conversazioni per il futuro Vol. 1* (L'UOMO Edizioni), *La via della trasformazione personale* (Sperling & Kupfer), *Verso una PNL dell'Essere* (Armando Editore), *Decidere dall'Essere* (Iemme Edizioni). Di prossima uscita sono i testi *L'orizzonte di un mondo nuovo* (Alberti, A.; Ventola, M., L'UOMO Edizioni) e *Al cuore della questione* (Ventola, M.; Guzzi, M.; Editrice Nuova Era).

[qui il sito personale di Mauro Ventola](#)

Saltare l'abisso: tra il confine e l'oltre

“Non esistono superfici meravigliose senza terribili profondità”. - F. W. Nietzsche

“Il solo modo per scoprire i limiti del possibile

è avventurarsi un poco oltre di essi,

oltrepassandoli nell'impossibile.” - “Seconda legge” del futurista Arthur Clarke

Lo scopo di questa relazione, intitolata *Saltare l'Abisso: tra il Confine e l'Oltre*, è proprio il seguente: distinguere e delineare una ontologia (svelare la natura) e una fenomenologia (descrivere l'accesso) del salto tra l'estremità (Confine) e l'ulteriorità (l'Oltre).

La premessa è che ciò che desideriamo più ardentemente, ossia l'istinto vitale supercosciente per eccellenza, è proprio la volontà di questo salto, immagine rappresentativa della trasformazione di sé.

Esistenzialmente, il salto rappresenta l'evento del disidentificarsi da una “possibilità conosciuta” per investire la propria esistenza in una “impossibilità disegnata”.

L'interesse e il focus di questa conversazione è comprendere cosa costituisce questo iato, quel “tra”, e quindi cosa è richiesto e indispensabile per effettuare quel salto – vero e proprio “ponte” – tra ciò che siamo e ciò che possiamo virtualmente e naturalmente diventare.



DOTT.SSA MARIELLA PITTERTSCHACHER - TRENTO

Medico e psicoterapeuta, lavora come medico pneumologo e svolge attività di formatrice e conduttrice di gruppo dell'Istituto di Psicopsintesi, presso il Centro di Psicopsintesi di Bolzano e Trento.

Già Direttrice del Centro di Bolzano dal 2007 al 2013.

Cittadini del mondo. Un cammino di coscienza

Vivere in un'epoca di globalizzazione significa vivere in un mondo che sta diventando sempre più piccolo, più connesso e più interdipendente da una parte, più complesso, complicato e fragile dall'altra. Nell'ultimo ventennio molto è stato detto e scritto sul fenomeno della globalizzazione, mentre solo più recentemente ognuno di noi lo sta toccando - in parte dolorosamente - con mano.

Il mondo non è più quello che era e il mondo nuovo richiede consapevolezza, attitudini, abilità nuove. Cittadini nuovi. Molte organizzazioni a livello mondiale stanno cercando di implementare - tramite programmi educativi - un nuovo senso civico, un nuovo modo di stare al mondo, chiamato "cittadinanza globale". È l'idea che l'identità di cittadino di ciascuno di noi, trascende i confini geografici e politici e che le nostre responsabilità e i nostri diritti derivino dall'appartenenza a una comunità più ampia: l'umanità.

Lo scopo della mia relazione è di mettere in collegamento questa idea con il mondo della Psicopsintesi, da sempre attento al piano interpersonale e sociale e soprattutto convinto che ogni vero cambiamento esterno trovi la sua origine in un cambiamento più interno, che deve avvenire dentro la nostra coscienza.

Poiché ritengo sia urgente che la consapevolezza di appartenere a una unica famiglia umana prenda piede in ciascuno di noi, proporrò un excursus sulle radici dell'idea di cittadinanza globale e una riflessione su alcune parole stimolo che potrebbero fare da filo conduttore per questo cammino di coscienza.

La relazione sarà conclusa da una breve focalizzazione.

MAESTRO DANIEL LEVY - BUENOS AIRES, ARGENTINA



Daniel Levy è un musicista riconosciuto a livello internazionale per le sue interpretazioni pianistiche sia in concerto che in una vasta discografia, con un repertorio che spazia da Bach alla musica contemporanea. Ha realizzato concerti presso le istituzioni musicali europee ed americane più prestigiose, acclamato dalla critica specializzata come uno dei musicisti più completi della sua generazione. Ha registrato oltre 60 CD per case discografiche come Edelweiss Emission, Syntony e Nimbus Records, in qualità di solista, con formazioni da camera e con orchestra. Suona regolarmente con i più importanti organismi sinfonici. Levy ha saputo riunire la sua attività concertistica con il ruolo di educatore e ricercatore, presentando seminari, workshops e corsi dedicati a sviluppare tecniche derivate dagli studi sugli effetti del Suono e della Musica nell'essere umano e sull'ambiente circostante. Daniel Levy ha lavorato con studiosi come Alain Daniélou e Marius Schneider. Ha anche organizzato tre mostre internazionali di strumenti musicali,

concerti di musica asiatica e cicli di musica da camera in diversi centri europei. E' autore di diversi articoli e libri: Eufonia, 'Bellezza', 'Insegnamenti di Pitagora' ed 'Echi del Vento' che sono pubblicati in diverse lingue. È stato il tutore principale del progetto 'Euphony - Implementing Teacher Knowledge', parte del Progetto Socrates e Grundtvig I della Comunità Europea. È fondatore dell'Accademia Internazionale di Eufonia, che ha la sua sede a Buenos Aires e diversi referenti europei ed americani. L'Accademia è dedicata alla formazione di professori di Eufonia ed alla diffusione di progetti educativi innovativi atti a sviluppare la creatività e l' intuizione.

[qui il sito personale di Daniel Levy](#) e [qui il sito dell'Accademia dell'Eufonia](#)

L'ispirazione musicale e la sintesi

Come le trombe di Jerico bibliche in relazione ai muri, esistono suoni che possono aiutare a oltrepassare i limiti dell'io, permettendo di far risuonare spazi sconosciuti che convivono in noi permanentemente, ma non inclusi nella nostra realtà apparente. La stessa natura del suono musicale intonato proviene da una fonte silenziosa che è il background costante di tutto quello che vibra. Il mistero dei 7 suoni principali corrispondente a quello delle vocali, molto adoperato quale canto nell'Antico Egitto, esprime la realtà di un Suono primordiale, inaudibile ma esistente che permea l'universo e che penetra fino al microcosmo delle vite umane durante l'esistenza. Costituiti di vibrazione sonora elementare, quell'Eufonia diventa un veicolo di conoscenza e di esperienza che trascende le parole, per trasformarsi in azione pratica in tutti i momenti. È un'azione che si sostenta nell'Ascolto intenso ai più alti livelli, mai passiva e vivacemente attiva. Trascende i momenti di meditazione, per fluire, se consapevoli, mentre si dorme, si cammina, seduti e pensando, cantando, lavorando, perfino in mezzo al frastuono che non vede dualità. Così diviene un vero nucleo di Educazione dalla periferia al centro di sé.

Divenire coscienti di questo tesoro interiore attraversa inesorabilmente l'apprendimento del Suono quale nave magistrale per condurci al porto che forma parte dei nostri aneliti, non lontano, ma che sta oltre il confine del consueto. Si tratta di una sfida che ci risveglia dal soporifero ritmo abitudinario, grazie alle vele dell'Ascolto e al vento del Silenzio.

DOTT.SSA DONATELLA RANDAZZO

Bibliotecaria, biologa, conduttrice e formatrice dell'Istituto.

Donatella Randazzo è stata collaboratrice del Centro di Palermo e Trapani dal 2003 al 2020.



Psychosynthesis world map: un punto di luce planetario

L'utilizzo di una mappa Google per visualizzare i centri e gruppi che, nel mondo, diffondono la psicotesi, è il tentativo di rappresentare quell'anima unica di cui anche noi, soci dei Centri afferenti all'Istituto di Psicotesi, siamo parte.

L'iniziativa, partita dalle pagine della Rivista attraverso la rubrica "Perle nel filo", mira a farci visualizzare come un insieme unico, costituito da realtà assolutamente diverse, e al tempo stesso a fornire informazioni sui centri che aderiscono all'iniziativa e a favorire i contatti tra di essi.

SPAZIODENTRO – Progetto Giovani

Il Progetto Giovani è un programma di progettazione cocreativa che coinvolge diversi centri italiani dell'Istituto di Psicosintesi. Nel nostro lavoro ci siamo proposti di elaborare strategie ed approcci per facilitare la diffusione della Psicosintesi fra i giovani adulti, individuando temi, linguaggi e proposte che siano per loro di immediato interesse e rilevanza e dando alla luce SpazioDentro.

[qui la presentazione pdf del lavoro svolto presso Casa Assagioli](#)

Lo spaziodentro non vuole avere delimitazioni o pareti, vuole essere permeabile. Respira accogliendo dolcemente quello che entra, salutando con gentilezza ciò che esce.

Non giudica.

Lo spaziodentro è dinamico plastico e frattale, perché riguarda noi stessi, l'altro, gli altri e ciò che c'è in mezzo.

A volte - dice Italo Calvino ne Il visconte dimezzato - uno si crede incompleto ed è soltanto giovane. A volte invece abbiamo paura di sentirci completi proprio perché non vogliamo darci per finiti.

Ma se ci fosse un modo per restare in movimento senza sentirsi sbatracchiati, per continuare una ricerca senza volere la risposta, per gestire le paure senza annullarle o annullarci?

Impariamo a conoscerci meglio, a scoprire e utilizzare le nostre risorse per andare incontro al mondo con fiducia in noi stessi, consapevolezza nelle nostre capacità e apertura verso il nuovo.

Spaziodentro può diventare per noi un luogo fatto di incontri, corsi, workshop in cui affinare l'arte del prendersi cura di sé e dei propri sogni, continuandoci, senza finirci.

Premio Giuliana D'Ambrosio

Storia di un premio.

Il 24 settembre 2009, verso le 12, è morta Giuliana. E' morta nel suo letto, a casa, tra noi. Era conosciuta da tutta la psicosintesi, e perciò, per tenerla viva tra noi, ho pensato ad una iniziativa che ne rinnovasse periodicamente il ricordo.

E' nato così, nel 2012, il premio Giuliana, a mie spese, per incoraggiare ogni anno, con la somma di € 2000, la concretizzazione di un progetto sul tema "la psicosintesi e i giovani", i suoi due appassionati impegni.

Quest'anno il premio finisce, e sto immaginando di sostituirlo, non so ancora come.

Dott. Vito D'Ambrosio

Premio Editoria

Nella primavera del 2019 l'Istituto di Psicosintesi attraverso la Commissione Editoria, desiderando valorizzare e far conoscere i contributi di studio e di ricerca che tante persone in Italia hanno elaborato, ha bandito un concorso per scritti inediti di tema psicosintetico, riservandosi di pubblicare i contributi giudicati più interessanti sia in forma cartacea che, eventualmente, digitale.

Fra i pregevoli articoli ricevuti è stato scelto quello ritenuto più rispondente ai criteri posti dal bando di concorso; nel corso di questo XXXIII Congresso avremo il piacere di conoscere il vincitore e scoprire il suo interessantissimo contributo alla riflessione sulla Psicosintesi, così viva e vitale.